

LE POLITICHE ENERGETICHE DELLE DUE PROVINCE**L'accordo tra Udine e Bolzano
condivisione delle conoscenze**

La Province di Udine e Bolzano uniscono le loro conoscenze nel settore dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, con lo scopo di individuare nuovi progetti in grado di attirare fondi europei. Ieri a Udine è stata firmata una intesa con validità triennale.

Ancor prima di firmare l'accordo, le due Province in collaborazione con Carinzia e Tirolo, hanno già centrato un primo obiettivo. L'Ue, infatti, ha accolto il progetto Interreg "La via per l'efficienza energetica dei Comuni (Come)" al quale ha formulato l'interesse ad aderire anche la provincia di Belluno. Lo stanziamento complessivo è di circa 900 mila euro e la Provincia di Udine è l'ente capofila.

Tale intesa, definita come "uno scambio vicendevole di cono-

scenze", permetterà alla Provincia udinese di acquisire l'enorme bagaglio di esperienze fatte sinora in Alto Adige.

Riassumendo quanto fatto sinora, l'assessore Teghil ha dichiarato: «Abbiamo adottato il protocollo di certificazione energetica Casa-Clima, imponendo a tutte le nuove realizzazioni un fabbisogno energetico equivalente alla Classe A. La Provincia ha emanato un bando sperimentale di contributi rivolti ai privati per la promozione dell'efficienza energetica edilizia. È stata costituita, infine, l'Ape (Agenzia per l'energia) con l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili attraverso iniziative pubbliche di sensibilizzazione e corsi di formazione per addetti ai lavori. L'organo svolge anche il ruolo di certificatore».